



Delibera della Giunta Regionale n. 224 del 15/05/2012

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 3 Riscontro e Vigilanza sul Servizio di Tesoreria e Bilanci Cassa

Oggetto dell'Atto:

RIORDINO CONTI BANCARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 35 DEL D.L. N.1/2012
CONVERTITO NELLA L. 27/2012

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'articolo 35 del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 come convertito nella Legge 24 marzo 2012, n. 27 ha stabilito che *"Gli enti provvedono al riversamento presso i tesorieri cassieri e cassieri delle somme depositate presso soggetti diversi dagli stessi tesorieri o cassieri entro il 15 marzo 2012"*;
- b. con circolare n. 11 del 24 marzo 2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che la disposizione di cui al citato articolo 35 è riferita alle somme depositate presso soggetti diversi dai tesorieri/cassieri, ovvero depositate al di fuori del conto di Tesoreria/cassa;
- c. la procedura di ricognizione di eventuali conti accesi presso soggetti diversi dal Tesoriere regionale, ovvero depositate al di fuori del conto di Tesoreria regionale è stata attivata con nota prot. 161594 del 1° marzo 2012 a firma congiunta del Coordinatore dell'AGC 08 e dei dirigenti dei Settori "Gestione delle Entrate e della Spesa" e "Riscontro e Vigilanza sul Servizio di Tesoreria e Bilancio di Cassa";
- d. detta ricognizione ha evidenziato l'esistenza di somme depositate al di fuori del conto di Tesoreria regionale afferenti alla costituzione del Fondo di rotazione per la realizzazione delle politiche della casa, come comunicato dal Coordinatore dell'AGC 16 con nota prot. 185211 del 9 marzo 2012;

PRESO ATTO che

- a. il Fondo di credito e garanzia per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia agevolata è stato istituito con Legge Regionale del 30 gennaio 2008, n. 1 "Disposizioni per formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria 2008", articolo 13;
- b. il comma 4 del citato articolo disponeva che la Giunta Regionale, su proposta dell'assessore competente, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge avrebbe dovuto definire l'entità, le modalità ed i criteri di accesso al Fondo, rinviando, per la gestione dello stesso, all'integrazione della convenzione stipulata con la Cassa Depositi e Prestiti in data 20 luglio 2001, al fine di snellire le procedure e la tempistica con oneri ridotti a carico dell'Amministrazione regionale;
- c. con delibera di Giunta regionale n. 231 del 6 febbraio 2008, avente ad oggetto *"Linee guida per la Programmazione in materia di Edilizia Residenziale Pubblica e fondi fitto, di cui alla legge 431/98. con allegati"*, venivano approvati i criteri di accesso ed erogazione dei contributi previsti per la realizzazione di programmi di edilizia residenziale agevolata finanziabili con il Fondo di Credito e Garanzia istituito dalla legge 1/2008, precisando che l'entità degli stessi sarebbe stata determinata in seguito alla stipula di apposita convenzione con la Cassa Depositi e Prestiti;
- d. con la stessa delibera si dava mandato al Coordinatore dell'AGC Governo del Territorio, nonché al dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa, di provvedere all'attuazione delle linee guida con l'emissione di atti monocratici;
- e. con delibera di Giunta Regionale n. 848 del 8 maggio 2009, avente ad oggetto *"Costituzione Fondo di rotazione per la realizzazione delle politiche della casa variazione compensativa di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2008, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lettera b) della L.R. n° 7/2002 con istituzione di un nuovo capitolo di spesa"*, la gestione delle risorse del Fondo di rotazione veniva affidata al Banco di Napoli in qualità di Banca depositaria di tutte le disponibilità regionali, stabilendo nel contempo di costituire presso la Banca depositaria un conto corrente denominato "Fondo di rotazione";

- f. in data 22 maggio 2009 il Coordinatore dell'AGC Governo del Territorio sottoscriveva con il Banco di Napoli apposta Convenzione avente ad oggetto il deposito di risorse del "*Fondo di rotazione per la realizzazione delle politiche della casa*" in attuazione della DGR 848/2009", a fronte del quale veniva acceso un apposto conto corrente bancario;

RILEVATO che

- a. in considerazione della specifica disposizione prevista dall'articolo 4 dello schema tipo di convenzione con gli istituti bancari – approvato con decreto n. 95 del 5 marzo 2010 dal Coordinatore dell'AGC Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici – "*Tutte le operazioni contabili fra Regione ed Istituto saranno effettuate tramite il Fondo di Rotazione gestito dal Banco di Napoli ed istituito con D.G.R. n. 848/2009 o direttamente per il tramite del proprio Tesoriere regionale*", è possibile continuare l'attuazione dell'intervento programmato con la sola modifica delle modalità di trasferimento delle somme in favore dei soggetti terzi, nel senso che avverrà tramite emissione di regolare ordinativo di pagamento veicolato tramite il Tesoriere regionale sul conto di tesoreria unica, invece che a valere sul conto corrente "Fondo di Rotazione";
- b. la modifica delle modalità di erogazione dei fondi stanziati per la dotazione del "Fondo di rotazione per la realizzazione delle politiche della casa non inficia la continuazione delle attività già programmate a tale scopo;
- c. i decreti n. 617 del 28.12.2010 e n. 536 del 16.12.2011 adottati dal Settore Edilizia Pubblica Abitativa per la dotazione del Fondo mantengono la loro efficacia, in quanto finalizzati alla determinazione della dotazione del Fondo;

CONSIDERATO che l'individuazione dell'iter procedurale da seguire, stante la necessità di effettuare il riversamento nel conto di Tesoreria Regionale nel rispetto della norma e della continuità amministrativa delle operazioni connesse alla movimentazione del conto da ridisciplinare, non ha consentito di procedere nel termine previsto del 15 marzo;

RAVVISATA la necessità di dover, comunque, avviare le procedure amministrative volte alla chiusura del conto corrente denominato "Fondo di rotazione", come concordate tra le Strutture dell'AGC 08 e dell' AGC 16;

PRECISATO che l'erogazione delle spese finanziate dal Fondo di rotazione non sono rilevanti ai fini del calcolo del patto di stabilità;

All'unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono di seguito integralmente riportate, di

1. dare mandato al dirigente del Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di disporre la chiusura del conto corrente bancario denominato "Fondo di rotazione", richiedendo al Banco di Napoli di riversare l'importo su di esso giacente nel conto di Tesoreria regionale;
2. dare mandato al dirigente del Settore "Edilizia Pubblica Abitativa" di adottare, previo espletamento delle necessarie attività propedeutiche, specifico atto di acquisizione al bilancio delle somme rigirate dal conto "Fondo di Rotazione" al conto di Tesoreria regionale, al fine di poter disporre i pagamenti necessari al prosieguo dell'intervento direttamente tramite il conto di Tesoreria regionale;
3. disporre – stante la valenza strategica del Fondo di rotazione individuato, tra l'altro, come strumento di finanziamento degli interventi di Housing Sociale – che, in caso di carenza di liquidità, alle spese finanziate da detto fondo venga attribuita la stessa priorità riconosciuta ai pagamenti delle rate di mutuo dalla delibera di Giunta Regionale 156/2012;

4. inviare il presente provvedimento all'Assessore al Bilancio, all'Assessore al Governo del Territorio, all'AGC 16, ai Settori "Riscontro e Vigilanza sul Servizio di Tesoreria", "Gestione delle Entrate e della Spesa", "Edilizia Pubblica Abitativa", "Formazione del bilancio", "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. 7/2002.